

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00006070

ESC - Ente schedatore M443

ECP - Ente competente M443

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900006070

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Figura maschile inginocchiata

SGTT - Titolo Le Porteur de Mouton

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pitti

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Pitti

LDCU - Indirizzo P.za Pitti, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo delle Porcellane

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AcE 1412

INVD - Data 1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPP 12705
INVD - Data	1872
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Molinari 1755
INVD - Data	1866
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MParma 9157
INVD - Data	1861
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MPP 38100
INVD - Data	1860
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	PC
PRVC - Comune	Piacenza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale di Piacenza
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale di Piacenza
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1866 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1765
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1765
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Sèvres
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	biscuit
--------------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	21,5
-----------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Figura maschile in atto di affrire l'agnello nel cestino che sorregge con entrambe le mani.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	31A233
----------------------------------	--------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure umane: giovane uomo.
--	-----------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	sulla base in corrispondenza del masso roccioso sul lato destro della figura
-------------------------	--

ISRI - Trascrizione	F
----------------------------	---

La figura, che ha come pendant “La Bergère assise” (inv. A.c.e. 1911, n. 1413), viene comunemente chiamata “Le Portur de Mouton”. Tuttavia è probabile che il nome originario fosse un altro, considerando che esistono versioni di questo soggetto caratterizzate dalla variante della figura maschile in gesto di offerta, come nel caso del nostro esemplare. Questo nei registri di vendita della fabbrica il nostro esemplare è indicato come “Enfans de Boucher”, poiché i soggetti rappresentati erano tratti da disegni di François Boucher la cui fortuna nelle versioni in porcellana è riconducibile al 1748. Di ciò si ha testimonianza in una nota di vendita della fabbrica datata I giugno 1763, dove viene indicato l’acquisto per Woburn Abbey di un servizio con statuette in biscuits denominate “Enfants de Boucher”, comprendenti anche la nostra coppia, peraltro variata nell’offerta di un cesto di fiori da parte della figura maschile, che ci riconduce alla sua prima denominazione apparsa nell’inventario di Sèvres del 1755: “Jardinier Agenouillé”. Studi recenti hanno riepilogato le diverse diciture adottate nei documenti per descrivere le statuette in biscuit. “Le Portur de Mouton” risulta così indicato nel catalogo del 1913, mentre nell’inventario del 1787 viene citato come “Le Mouton Chéri” e ancora in due inventari, di cui il primo databile intorno al 1760 è definito “Enfant du service du roi”, mentre nell’altro del I gennaio 1755 è denominato “Jardinier Agenouillé”. Nei registri di vendita o in altri documenti è invece adottata la nota dicitura “Enfant Boucher”. Nonostante sia attestata al 1756 l’interruzione della collaborazione del pittore con la manifattura, essa proseguì la produzione di queste statuette fino al 1759 sotto la direzione del reparto di modellazione assunta nel 1757 da Étienne-Maurice Falconet. Si deve a quest’ultimo

NSC - Notizie storico-critiche

l'incremento di questo genere di rappresentazioni, sempre ispirate dalle composizioni del pittore, ma variate in alcuni aspetti legati alla narrazione della quotidianità, in particolare dei mestieri d'adulti resi in maniera giocosa, che li valsero la denominazione di "Enfants Falconet" (F. Joulie, "François Boucher, fragments d'une vision du monde", Paris 2014, p. 46; J.G. Castex, "L'utilisation de l'estampe et de la peinture. Par les artistes et les ateliers", in "La Manufacture des Lumières. La sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution", catalogo della mostra a cura di T. Prèaud, G. Scherf, Dijon 2015, p. 61; G. Scherf, "Le biscuit est une sculpture. Sculpteurs à Sèvres", in "La Manufacture des Lumières. La sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution", catalogo della mostra a cura di T. Prèaud, G. Scherf, Dijon 2015, p. 68; A. Billon, V. Milande, "Le goût pour l'enfance", in "La Manufacture des Lumières. La sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution", catalogo della mostra a cura di T. Prèaud, G. Scherf, Dijon 2015, pp. 81, 100). Inoltre, per la sua carica di "artiste en chef", che mantenne dal 1757 al 1766, divenne supervisore della produzione di scultura nella manifattura e ciò giustifica la presenza della "F" impressa in pasta alludente al suo cognome, visibile anche su composizioni non di sua invenzione, come nel caso della nostra statuetta (vedi N.J. Birjukova, "Figurines et groupes en porcelaine des manufactures françaises du XVIIIe siècle", San Pietroburgo 1962, p. 242; T. Prèaud, "L'atelier de sculpture: histoire, organization et production", in "La Manufacture des Lumières. La sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution", catalogo della mostra a cura di T. Prèaud, G. Scherf, Dijon 2015, p. 22; G. Scherf, "Le biscuit est une sculpture. Sculpteurs à Sèvres", in "La Manufacture des Lumières. La sculpture à Sèvres de Louis XV à la Révolution", catalogo della mostra a cura di T. Prèaud, G. Scherf, Dijon 2015, p. 68). Il 14 maggio 1765 la fabbrica vendette a un certo M. Bonnet un servizio da dessert descritto come "on fond verd". Egli è da identificare con Claude Bonnet, l'agente dei duchi di Parma a Parigi, e il servizio è da ritenere quello che attualmente, seppur non più completo, si trova conservato al Palazzo del Quirinale a Roma (vedi C. Briganti, "Curioso itinerario delle collezioni ducali parmensi", Parma 1969, p. 78). Al servizio comprato dal Bonnet appartenevano molteplici figure in biscuit tra cui: "32 enfans Falconnet" e "8 enfans de Boucher". È quindi probabile che la nostra statuetta e il suo pendant fossero parte di questa apparecchiatura. Inoltre, l'inventario "Mobili Palazzo Pitti" del 1860, alla voce n. 38100 riferita al nostro esemplare cita: "dall'inventario Molinari, il 31 marzo 1870", mentre l'inventario "Molinari" del 1866 al n. 1755, sempre riferito al "Le Portur de Mouton" precisa: "dal Reale palazzo di Piacenza", confermando la provenienza di questa statuetta e della "La Bergère assise" dalle collezioni dei duchi Borbone-Parma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 194867
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	33028UC
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Real Palazzo di Parma
FNTD - Data	1861
FNTN - Nome archivio	FI/ Arc. Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Dal Conservatore generale dei Magazzini del Mobiliare Luigi Ray al Direttore E. Molinari
FNTD - Data	1866
FNTN - Nome archivio	FI/ Arc. Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti
FNTD - Data	1860
FNTN - Nome archivio	FI/ Arc. Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Mobiliere estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in Dotazione della Corona
FNTD - Data	1872
FNTN - Nome archivio	FI/ Arc. Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti e dei Vasellami Artistici con estimo di Dotazione della Corona
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	FI/ Arc. Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Porcellane francesi
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00004251
BIBN - V., pp., nn.	p. 65, n. 29

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	a cura di A. Balestrazzi, G. Godi
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	00017688
BIBN - V., pp., nn.	pp. 124-125, n. 26

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Tabakoff S.

FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Balleri R.
AGGF - Funzionario responsabile	Conticelli V.